

LA SICILIA

mer 25/10/2023

MONASTERO DEI BENEDETTINI

«Punto d'incontro tra università e imprese votate all'innovazione e interessate ai progetti del Pnrr»

Borsa della Ricerca. Parteciperanno oltre 100 aziende 121 delegazioni di atenei, startup e spin off accademici

Prenderà il via oggi al Monastero dei Benedettini la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania.

La Borsa della Ricerca - nata per facilitare il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca - è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui parteciperanno 250 tra aziende, università, startup e 20 progetti del Pnrr. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisce allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di open innovation.

Da quest'anno l'evento si arricchisce della nuova directory Expo Pnrr, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Confermata la presenza di venti progetti che avranno a disposizione uno spazio



dedicato dove i delegati potranno sostenere gli appuntamenti one-to-one con le realtà di interesse, per presentare le proprie attività e creare collaborazioni future.

«La Borsa della Ricerca si conferma come il principale punto d'incontro tra la ricerca universitaria italiana e le imprese interessate a fare innovazione. Al tempo stesso - spiega Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema -, vogliamo stimolare accademia e industria ad immaginare adesso quali possano essere i meccanismi di collaborazione una volta concluso il P-

nrr, anche per non rendere vani tutti gli investimenti che si stanno destinando alle attività di ricerca e sviluppo».

Si inizia con la sessione plenaria, in programma oggi alle 15, interamente dedicata al tema "Life After Pnrr".

Porteranno i saluti il rettore Francesco Priolo, ed Edy Tamajo, assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Ad aprire i lavori, Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca. A seguire, gli interventi di Nicoletta Amodio, Responsabile Industria e Innovazione Confindustria, Fabrizio Cobis, Mur, Pierpaolo Gambini, senior vice president Innovation and IP Leonardo, Giovanna Iannantuoni, rettrice Università degli Studi di Milano Bicocca, Riccardo Pietrabissa, rettore Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia ed Emanuele Spampinato, Presidente EHT. Modera Elvira Terranova, caposervizio dell'Agenzia di stampa Adnkronos.

A seguire, domani e venerdì, spazio agli incontri one to one, tra aziende, gruppi di ricerca e start up provenienti da tutto il Paese. Previsti più di mille appuntamenti tra università/startup e imprese/investitori.

Hanno confermato la loro presenza oltre 100 imprese, tra cui A2A, Barilla, Bauli, Invitalia, Leonardo, Lamborghini, Luxottica e Pfizer, e 121 tra delegazioni universitarie, startup e spin off accademici.

LA SICILIA

mar 24/10/2023

Catania, dal 25 ottobre il Forum Borsa della Ricerca

Palermo, 17 ott. A Catania il più grande evento di matching tecnologico italiano con 250 tra aziende, università, startup e progetti del PNRR. Il prossimo 25 ottobre, al Monastero dei Benedettini di Catania, prenderà il via la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania. La Borsa della Ricerca è l'iniziativa nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisce allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di open innovation.

Da quest'anno l'evento si arricchisce della nuova directory Expo PNRR, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Confermata la presenza di venti progetti che avranno a disposizione uno spazio dedicato dove i delegati potranno sostenere gli appuntamenti one-to-one con le realtà di interesse, per presentare le proprie attività e creare collaborazioni future. "La Borsa della Ricerca si conferma come il principale punto d'incontro tra la ricerca universitaria italiana e le imprese interessate a fare innovazione. Al tempo stesso – spiega Tommaso Aiello, Presidente della Fondazione Emblema –, vogliamo stimolare accademia e industria ad immaginare adesso quali possano essere i meccanismi di collaborazione una volta concluso il PNRR, anche per non rendere vani tutti gli investimenti che si stanno destinando alle attività di ricerca e sviluppo". La Sessione Plenaria, in programma il 25 ottobre alle 15, sarà quindi dedicata al tema "Life After PNRR". Porteranno i saluti Francesco Priolo, Rettore Università dell'Università di Catania ed Edy Tamajo, Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Ad aprire i lavori, Tommaso Aiello, Presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca.

A seguire, gli interventi di Nicoletta Amodio, Responsabile Industria e Innovazione Confindustria, Fabrizio Cobis, MUR, Pierpaolo Gambini, Senior Vice President Innovation and IP Leonardo, Giovanna Iannantuoni, Rettore Università degli Studi di Milano Bicocca, Riccardo Pietrabissa, Rettore Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia ed Emanuele Spampinato, Presidente EHT. Modera Elvira Terranova, caposervizio dell'Agenzia di stampa Adnkronos.

A seguire, il 26 e il 27 ottobre, spazio agli incontri one to one, tra aziende, gruppi di ricerca e start up provenienti da tutto il Paese. Previsti più di mille appuntamenti tra università/startup e imprese/investitori.

Hanno confermato la loro presenza oltre 100 imprese, tra cui A2A, Barilla, Bauli, Invitalia, Leonardo, Lamborghini, Luxottica e Pfizer, e 121 tra delegazioni universitarie, startup e spin off accademici.

LA SICILIA

mar 24/10/2023

Hanno scritto

[La Sicilia.it - Catania, dal 25 ottobre il Forum Borsa della Ricerca](#)

[Cronaca Oggi - Dal 25 al 27 ottobre il XIV Forum Borsa della Ricerca, il più grande evento di matching tecnologico italiano](#)

[La Voce dell'Isola - A Catania il più grande evento di matching tecnologico italiano il XIV Forum Borsa della Ricerca](#)

[Voci di Città - UNICT, SI APRE DOMANI LA XIV EDIZIONE DELLA BORSA DELLA RICERCA](#)

LA SICILIA

mer 25/10/2023

AGENZIA

Catania, il più grande evento di matching tecnologico

Di Redazione | 25 Ottobre 2023



Palermo, 25 ott. Sono oltre duecentocinquanta tra aziende, Università, start up e progetti del PNRR i partecipanti alla XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, in programma al Monastero dei Benedettini di Catania, in corso da oggi fino a venerdì 27 ottobre. La Borsa della Ricerca – nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca – è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui parteciperanno delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del PNRR. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisca allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di open innovation. Da quest'anno inoltre l'evento si arricchisce della nuova directory Expo PNRR, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Questo pomeriggio la Sessione Plenaria, interamente dedicata al tema "Life After PNRR", ha aperto i lavori della tre giorni che si svilupperà tra i corridoi del Monastero catanese in cui si svolgeranno gli appuntamenti tra i delegati. Dopo i saluti di Francesco Priolo, Rettore Università dell'Università di Catania ed Edy Tamajo, Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana, ha aperto i lavori Tommaso Aiello, Presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca.

"La Borsa della Ricerca è un'opportunità unica per avvicinare in modo diretto il mondo della ricerca e quello dell'innovazione". Ha detto a margine, Tommaso Aiello. "Questo significa attrarre più finanziamenti per la ricerca, rendere più competitive le imprese e creare nuovi posti di lavoro per profili altamente specializzati, come i dottori di ricerca". "L'Università di Catania ha voluto sin da subito cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR per far divenire la Sicilia un polo dell'innovazione riconosciuto a livello internazionale. La sfida è anche quella di invitare i nostri migliori talenti a rimanere e a scommettere su questo terreno". Lo ha detto Francesco Priolo, Rettore dell'Università di Catania durante il suo intervento. "La Borsa della Ricerca rappresenta perciò uno dei volani più efficaci e concreti: per tre giorni università, spin off e imprese innovative da tutta Italia si incontreranno nel nostro Monastero dei Benedettini per dare vita a numerose nuove collaborazioni. L'Ateneo – ha concluso il Rettore – da sempre promotore del dialogo tra ricerca e tessuto imprenditoriale che nel corso degli anni ha portato alla nascita dell'Etna Valley, si conferma quindi il luogo ideale per favorire l'incontro fra tutti i soggetti, e per valorizzare al massimo tutti i progetti e i partenariati finanziati tramite il PNRR".

A seguire, gli interventi di Nicoletta Amodio, Responsabile Ricerca e Innovazione Confindustria, Fabrizio Cobis, MUR, Pierpaolo Gambini, Senior Vice President Innovation and IP Leonardo, Giovanna Iannantuoni, Rettore Università degli Studi di Milano Bicocca, Riccardo Pietrabissa, Rettore Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia ed Emanuele Spampinato, Presidente EHT. La sessione è stata moderata dalla giornalista Elvira Terranova, di Adnkronos.

"Conquistare un buon livello di competitività economica in Sicilia è uno strumento necessario per il mantenimento della prosperità imprenditoriale, che dovrebbe necessariamente tradursi nella diffusione di un maggiore standard di benessere. Lo ha detto Edy Tamajo, Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana, a margine. " Di conseguenza, un'elevata competitività nasconde, spesso, anche un

LA SICILIA

mer 25/10/2023

alto grado di collaborazione tra la politica, la ricerca e il mondo imprenditoriale, intesa come la capacità di fare rete da parte dei principali protagonisti coinvolti nelle scelte. La politica del mio assessorato ha intrapreso, un percorso di raggiungimento della competitività, attraverso la riduzione delle distanze tra la politica e le imprese; attraverso il costante confronto e attraverso la pubblicazione di numerosi bandi che premiano le buone idee. Alla luce di queste considerazioni – ha concluso l'Assessore – oggi è diventato sempre più necessario ripensare l'impostazione del percorso di sviluppo nella nostra amata Isola”.

Da domani 26 ottobre e venerdì 27 ottobre, spazio agli incontri one to one: previsti più di mille appuntamenti tra università, startup e imprese/investitori provenienti da tutto il Paese.

Hanno scritto

[LaSicilia.it - Catania, il più grande evento di matching tecnologico](#)

[Catania News - Borsa della Ricerca: a Catania il più grande evento di matching tecnologico italiano](#)

[AdnKronos Catania, il più grande evento di matching tecnologico](#)

[Sicilia Report - UniCt: Borsa della Ricerca il più grande evento di matching tecnologico italiano](#)

[Catania Today - Forum 'Borsa della Ricerca' al Monastero dei Benedettini](#)

gio 26/10/2023



ATTIVA AUDIO

SOCIETÀ > SCUOLA > UNIVERSITÀ

XIV Forum della Borsa della Ricerca, dove aziende e ricercatori si incontrano

Al Monastero dei Benedettini di Catania, Università, aziende e start up dialogano con investitori pubblici e privati guardando al futuro del Paese

🕒 26 ottobre 11:59 Letizia Vella - Montaggio Andrea Giuntini

Il Monastero dei Benedettini di Catania per tre giorni si trasforma in una sorta di mercato delle idee in cui far incontrare gli atenei, le aziende, gli investitori pubblici e privati. In occasione della Borsa della Ricerca, giunta alla quattordicesima edizione - si cerca così di facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico ai ricercatori. Una parte dei progetti di ricerca è stato finanziato anche con il fondo europeo per lo sviluppo regionale.

<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/video/2023/10/vella-borsa-ricercatorimxf-f352504a-8f16-48a5-ad04-303ae476eae3.html?nxtep>

LA SICILIA

ven 27/10/2023

LA MANIFESTAZIONE

Ecco la "Borsa" che porta la ricerca nella tecnologia

Catania. Giunto alla XIV edizione, l'evento attira oltre 250 soggetti interessati al trasferimento nell'innovazione digitale

Sono oltre duecentocinquanta tra aziende, Università, startup e progetti del Pnrr i partecipanti alla XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania e concluso oggi al Monastero dei Benedettini di Catania. La Borsa della Ricerca - nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca - è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui partecipano delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del Pnrr. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisca allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di open innovation.

Da quest'anno inoltre l'evento si è arricchito della nuova directory E-xpo Pnrr, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori sono stati aperti da una sessione plenaria, interamente dedicata al tema "Life After Pnrr". Dopo i saluti di Francesco Priolo, Rettore Università dell'Università di Catania ed Edy Tamajo, assessore delle Attività Produttive della Regione siciliana, ha aperto i lavori Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca. «La Borsa della Ricerca è un'opportunità unica per avvicinare in modo diretto il mondo della ricerca e quello dell'innovazione - ha detto a margine Tommaso Aiello - Questo significa attrarre più finanziamenti per la ricerca, rendere più competitive le imprese e creare nuovi posti di lavoro per profili altamente specializzati, come i dottori di ricerca». «L'Università di



La Borsa della Ricerca è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui partecipano delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del Pnrr



Catania ha voluto sin da subito cogliere tutte le opportunità offerte dal Pnrr per far divenire la Sicilia un polo dell'innovazione riconosciuto a livello internazionale. La sfida è anche quella di invitare i nostri migliori talenti a rimanere e a scommettere su questo terreno» ha detto Francesco Priolo, Rettore dell'Università di Catania durante il suo intervento. «La Borsa della Ricerca rappresenta perciò uno dei volani più efficaci e concreti: per tre giorni università, spin off e imprese innovative da tutta Italia si incontreranno nel nostro Monastero dei Benedettini per dare vita a numerose nuove collaborazioni. L'Ateneo - ha concluso il Rettore - da

sempre promotore del dialogo tra ricerca e tessuto imprenditoriale che nel corso degli anni ha portato alla nascita dell'Etna Valley, si conferma quindi il luogo ideale per favorire l'incontro fra tutti i soggetti, e per valorizzare al massimo tutti i progetti e i partenariati finanziati tramite il Pnrr».

A seguire, gli interventi di Nicoletta Amodio, Responsabile Ricerca e Innovazione Confindustria, Fabrizio Cobis, MUR, Pierpaolo Gambini, Senior Vice President Innovation and IP Leonardo, Giovanna Iannantuoni, Rettore Università degli Studi di Milano Bicocca, Riccardo Pietrabissa, Rettore Istituto Universitario di Stu-



PROGETTO INNOVATION

Vodafone Italia annuncia "InnoVaction", il nuovo programma di innovazione dedicato a startup, pmi e scaleup per lo sviluppo di progetti e soluzioni grazie alla connettività e alle nuove tecnologie. I settori di applicazione per cui imprese e start up possono candidare il proprio progetto Healthcare & Wellbeing, Sustainable & Connected Mobility, Manufacturing & Logistics. Le imprese avranno la possibilità di approfondire il programma e di conoscere soluzioni e tecnologie abilitanti il 14 novembre all'evento "InnoVaction Day" al Vodafone Theatre a Milano: «L'obiettivo di InnoVaction - spiega Vodafone - è stimolare la nascita di progetti che sappiano integrare le tecnologie cosiddette deeptech con le infrastrutture e piattaforme avanzate di sperimentazione e di connettività che Vodafone mette a disposizione». Per lo sviluppo dei progetti selezionati, InnoVaction offre inoltre finanziamenti, consulenza, accesso ad ambienti di test.

di Superiori di Pavia ed Emanuele Spampinato, Presidente EHT. La sessione è stata moderata dalla giornalista Elvira Terranova, di Adnkronos.

«Conquistare un buon livello di competitività economica in Sicilia è uno strumento necessario per il mantenimento della prosperità imprenditoriale, che dovrebbe necessariamente tradursi nella diffusione di un maggiore standard di benessere - ha affermato Edy Tamajo, assessore delle Attività Produttive della Regione siciliana, a margine - Di conseguenza, un'elevata competitività nasconde, spesso, anche un alto grado di collaborazione tra la politica, la ricerca e il mondo imprenditoriale, intesa come la capacità di fare rete da parte dei principali protagonisti coinvolti nelle scelte. La politica del mio assessorato ha intrapreso, un percorso di raggiungimento della competitività, attraverso la riduzione delle distanze tra la politica e le imprese; attraverso il costante confronto e attraverso la pubblicazione di numerosi bandi che premiano le buone idee. Alla luce di queste considerazioni oggi è diventato sempre più necessario ripensare l'impostazione del percorso di sviluppo nella nostra amata Isola».

Durante la tre giorni è stato dato ampio spazio agli incontri one to one: previsti più di mille appuntamenti tra università, startup e imprese/investitori provenienti da tutto il Paese.

Borsa della Ricerca: a Catania il più grande evento di matching tecnologico italiano

Nelle tre giornate oltre 1000 appuntamenti per mettere in contatto il mondo della ricerca con le imprese

26 Ottobre 2023

Sono oltre duecentocinquanta tra aziende, università, start up e progetti del Pnrr i partecipanti alla XIV edizione della **Borsa della Ricerca**, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, in programma al Monastero dei Benedettini di Catania fino a venerdì 27 ottobre.

La Borsa della Ricerca - nata per **facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca** - è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui parteciperanno delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del PNRR.

Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il **mondo della ricerca universitaria** (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con **aziende, incubatori e investitori** pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisca allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di **open innovation**.

Da quest'anno, inoltre, l'evento si arricchisce della nuova directory **Expo PNRR**, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

Con la sessione plenaria, interamente dedicata al tema **Life After Pnrr**, mercoledì pomeriggio, si sono aperti i lavori della tre giorni che si svilupperà tra i corridoi del monastero catanese in cui si svolgeranno gli appuntamenti tra i delegati.



Borsa della Ricerca, un momento dei lavori

Dopo i saluti di **Francesco Priolo**, rettore dell'Università di Catania, e di **Edy Tamajo**, assessore regionale alle Attività produttive, è intervenuto **Tommaso Aiello**, presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca.

«La Borsa della Ricerca è un'opportunità unica per avvicinare in modo diretto il mondo della ricerca e quello dell'innovazione», ha detto a margine **Tommaso Aiello**. «Questo significa **attrarre più finanziamenti per la ricerca**, rendere più competitive le imprese e creare nuovi posti di lavoro per profili altamente specializzati, come i dottori di ricerca».

«L'Università di Catania ha voluto sin da subito cogliere tutte le opportunità offerte dal Pnrr per far divenire la Sicilia un polo dell'innovazione riconosciuto a livello internazionale. La sfida è anche quella di invitare i nostri migliori talenti a rimanere e a scommettersi

su questo terreno», ha detto **Francesco Priolo**, rettore dell'Università di Catania.

«La Borsa della Ricerca rappresenta perciò uno dei volani più efficaci e concreti: per tre giorni università, spin off e imprese innovative da tutta Italia si incontreranno nel nostro Monastero dei Benedettini per dare vita a numerose nuove collaborazioni - ha aggiunto il rettore -. L'Università di Catania da sempre promotore del **dialogo tra ricerca e tessuto imprenditoriale** che nel corso degli anni ha portato alla nascita dell'Etna Valley, si conferma quindi il luogo ideale per favorire l'incontro fra tutti i soggetti, e per valorizzare al massimo tutti i progetti e i partenariati finanziati tramite il PNRR».



Borsa della Ricerca, intervento del rettore Francesco Priolo

A seguire, gli interventi di **Nicoletta Amodio**, responsabile Ricerca e Innovazione Confindustria, **Fabrizio Cobis** del Ministero dell'Università e Ricerca, **Pierpaolo Gambini**, *senior vice president* Innovation and IP Leonardo, **Giovanna Iannantuoni**, rettrice dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, **Riccardo Pietrabissa**, rettore dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, ed **Emanuele Spampinato**, presidente EHT.

La sessione è stata moderata dalla giornalista **Elvira Terranova**, di Adnkronos.

«Conquistare un buon livello di **competitività economica in Sicilia** è uno strumento necessario per il mantenimento della prosperità imprenditoriale, che dovrebbe necessariamente tradursi nella diffusione di un maggiore standard di benessere», ha detto **Edy Tamajo**, assessore regionale alle Attività Produttive.

«Di conseguenza, un'elevata competitività nasconde, spesso, anche un alto grado di collaborazione tra la politica, la ricerca e il mondo imprenditoriale, intesa come la capacità di fare rete da parte dei principali protagonisti coinvolti nelle scelte», ha aggiunto.

«La politica del mio assessorato ha intrapreso, un percorso di raggiungimento della **competitività**, attraverso la riduzione delle distanze tra la politica e le imprese; attraverso il costante confronto e attraverso la pubblicazione di numerosi bandi che premiano le buone idee - ha detto in chiusura di intervento l'assessore regionale Edy Tamajo -. Alla luce di queste considerazioni, oggi è diventato sempre più necessario ripensare l'impostazione del percorso di sviluppo nella nostra amata Isola”.

Giovedì 26 ottobre e venerdì 27 ottobre, spazio agli incontri *one to one*: **previsti più di mille appuntamenti tra università, startup e imprese/investitori provenienti da tutto il Paese.**

sab 28/10/2023

UNIVERSITÀ

L'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Unict

Borsa della ricerca, mille appuntamenti in tre giorni al **Monastero dei Benedettini**



CATANIA - Chiude con oltre mille appuntamenti in tre giorni la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, svoltasi al Monastero dei Benedettini. Lungo i corridoi del Monastero catanese sono stati giorni intensi di incontri one to one, in cui il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) ha avuto la possibilità di dialogare con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, in una logica di open innovation.

Protagoniste della giornata di ieri 53 tra startup e spin off accademici che hanno avuto la possibilità di presentare la propria idea di business a una folla platea di delegati di aziende e investitori: 3 minuti per il-

lustrare il business model, il team, le ambizioni di crescita e tutti i dettagli del proprio progetto. Al termine della giornata sono stati consegnati i Bdr 23 Awards alle idee più interessanti, con i premi sostenuti da Barilla, Fondazione Sostenibilità Digitale, Leonardo e Sifi Group. Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie dell'università di Firenze (Dagri) è il vincitore del premio messo in palio da Barilla. La soluzione inclusa nel brevetto del gruppo fiorentino permette di utilizzare il ceppo batterico mutante *Rhodospseudomonas palustris* per la fotofermentazione di biomasse agroindustriali di origine vegetale.

Leonardo ha premiato invece Eco Drone, uno spin off con sede legale a La Spezia e sede operativa

presso l'Incubatore Universitario di Sesto Fiorentino. Ha come oggetto sociale primario la progettazione - produzione - riparazione - collaudo e commercializzazione di sistemi mecatronici e robotici, mobili e fissi, per il monitoraggio ambientale, connessi tramite reti di telecomunicazioni, reti integrate multiagente/multiruolo ed accessoriati con strumenti ad alto valore aggiunto.

Sifi Group ha premiato CP2 Biotech, uno spinoff biotecnologico dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La sua missione è portare alla clinica attraverso la validazione preclinica nuovi composti bioattivi sviluppati nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dai gruppi di ricerca dei fondatori. La Fondazione Sostenibilità Digitale ha scelto invece CirQlar, l'idea di impresa presentata dal gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Messina che propone di contribuire allo sviluppo e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, attraverso produzione e commercializzazione di materiali innovativi ed ecosostenibili, ottenuti prevalentemente da rifiuti e/o scarti di lavorazione industriale.

sab 28/10/2023

Conclusa Borsa della Ricerca, assegnati Bdr 23 awards



Chiude con oltre mille appuntamenti in tre giorni la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, svoltasi al monastero dei Benedettini di Catania.

Nel corso della tre giorni il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) ha avuto la possibilità di dialogare con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati.

Protagoniste della giornata odierna 53 tra startup e spin off accademici che hanno avuto la possibilità di presentare la propria idea di business a una folta platea di delegati di aziende e investitori.

Al termine della giornata sono stati consegnati i Bdr 23 awards alle idee più interessanti, con i premi sostenuti da Barilla, Fondazione Sostenibilità Digitale, Leonardo e Sifi Group.

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'università di Firenze (DAGRI) è il vincitore del premio messo in

sab 28/10/2023

palio da Barilla. La soluzione inclusa nel brevetto del gruppo fiorentino permette di utilizzare il ceppo batterico mutante *Rhodopseudomonas palustris* per la fotofermentazione di biomasse agroindustriali di origine vegetale. Leonardo ha premiato invece Eco Drone, uno spin off con sede legale a La Spezia e sede operativa presso l'Incubatore Universitario di Sesto Fiorentino. Ha come oggetto sociale primario la progettazione - produzione - riparazione - collaudo e commercializzazione di sistemi meccatronici e robotici, mobili e fissi, per il monitoraggio ambientale. Sifi Group ha premiato CP2 Biotech, uno spinoff biotecnologico dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La sua missione è portare alla clinica attraverso la validazione preclinica di nuovi composti bioattivi sviluppati nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze. La Fondazione sostenibilità digitale ha scelto invece CirQlar, l'idea di impresa presentata dal gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Messina che propone di contribuire allo sviluppo e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, attraverso produzione e commercializzazione di materiali innovativi ed ecosostenibili.

Hanno scritto

[Voci di Città - UNICT: BORSA DELLA RICERCA, CONSEGNATI QUESTO POMERIGGIO I BDR AWARDS](#)

[UnictMagazine - Borsa della Ricerca Awards, ecco i vincitori](#)

[Ansa - Conclusa Borsa della Ricerca, assegnati Bdr 23 awards](#)

[Sicilia Report - Borsa della Ricerca: chiude la tre giorni al Monastero dei Benedettini](#)

[Catania Today - Università, conclusa "Borsa della Ricerca": assegnati Bdr 23 awards](#)

[La Voce dell'Isola - Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania Borsa della Ricerca](#)

Borsa della Ricerca Awards, ecco i vincitori



La ricerca italiana in mostra davanti alle aziende italiane, oltre mille appuntamenti nella tre giorni di Catania



27 Ottobre 2023

Chiude con oltre mille appuntamenti in tre giorni la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla **Fondazione Emblema** in collaborazione con l'**Università di Catania**.

Lungo i corridoi del Monastero dei Benedettini dell'ateneo catanese sono stati giorni intensi di incontri *one to one*, in cui il **mondo della ricerca universitaria** (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) ha avuto la possibilità di dialogare con **aziende, incubatori e investitori** pubblici e privati, in una logica di *open innovation*.

Protagoniste della giornata odierna **53 tra startup e spin off accademici** che hanno avuto la possibilità di presentare la propria idea di business a una folta platea di delegati di aziende e investitori: **3 minuti** per illustrare il business model, il team, le ambizioni di crescita e tutti i dettagli del proprio progetto.

Al termine della giornata sono stati consegnati i **BDR 23 AWARDS** alle idee più interessanti, con i premi sostenuti da Barilla, Fondazione Sostenibilità Digitale, Leonardo e Sifi Group.



Borsa della Ricerca, un momento degli incontri one to one

Il gruppo di ricerca del *Dipartimento* di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali dell'**Università di Firenze** è il vincitore del premio messo in palio da Barilla.

La soluzione inclusa nel brevetto del gruppo fiorentino permette di utilizzare il ceppo batterico mutante *Rhodopseudomonas palustris* per la fotofermentazione di biomasse agroindustriali di origine vegetale. Per l'occasione il Gruppo premierà lo spinoff con una cooking experience presso Academia Barilla, una visita dello stabilimento di pasta di Parma (il più grande al mondo) e un incontro presso il proprio headquarter di Parma con il team di R&D, per approfondire le aree di comune interesse e le opportunità di cooperazione.

Leonardo ha premiato, invece, **Eco Drone**, uno *spin off* con sede legale a La Spezia e sede operativa nei locali dell'Incubatore Universitario di Sesto Fiorentino. Ha come oggetto sociale primario la progettazione, produzione, riparazione, collaudo e commercializzazione di sistemi mecatronici e robotici, mobili e fissi, per il monitoraggio ambientale, connessi tramite reti di telecomunicazioni, reti integrate multiagente/multiruolo ed accessoriati con strumenti ad alto valore aggiunto. La realtà, in linea con le vision e le challenge di Leonardo Solvers Wanted ha premiato lo spin off con un monopattino elettrico.

Sifi Group ha premiato **CP2 Biotech**, uno spinoff biotecnologico dell'Università di Milano-Bicocca. La sua missione è portare alla clinica attraverso la validazione preclinica nuovi composti bioattivi sviluppati nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dai gruppi di ricerca dei fondatori.

In premio - da parte del Gruppo - una giornata formativa da scorrere in azienda per visitare gli stabilimenti e partecipare a un focus group con il team di R&D.

La Fondazione Sostenibilità Digitale ha scelto, invece, **CirQlar**, l'idea di impresa presentata dal gruppo di ricerca dell'Università di Messina che propone di contribuire allo sviluppo e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, attraverso produzione e commercializzazione di materiali innovativi ed ecosostenibili, ottenuti prevalentemente da rifiuti e/o scarti di lavorazione industriale. Grazie al riconoscimento ricevuto, la Fondazione sosterrà il team con un affiancamento attraverso 5 momenti di consulenza con i top manager del Gruppo Eht, socio della Fondazione.



Borsa della Ricerca, i team premiati

Nata per facilitare concretamente il **trasferimento tecnologico** e il sostegno economico alla ricerca, la Borsa è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui hanno partecipato delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende, decine di gruppi di ricerca provenienti dagli atenei italiani e 20 progetti del Pnrr.

Venti i workshop legati ai **progetti del Pnrr** che hanno avuto la possibilità di presentarsi e confrontarsi a un vasto pubblico di

stakeholders.

Giovedì è stato il turno di NBFC - *Centro nazionale per la biodiversità*, RAISE - *Ecosistema dell'innovazione ligure su robotica e intelligenza artificiale*, MOST - *Centro nazionale per la mobilità sostenibile*, AGRITECH - *Centro nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura*, RESTART - *Partenariato esteso per l'evoluzione delle telecomunicazioni*, INF-ACT - *Partenariato esteso sulle malattie infettive emergenti*, VITALITY - *Ecosistema innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa del centro Italia* e KM3eT4RR - *Infrastruttura di ricerca che esplora l'Universo con un telescopio per neutrini sottomarino*.

Venerdì, invece, protagonisti i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come ANTHEM - *Progetto sulle tecnologie avanzate per malattie ad alta incidenza e orfane*, ECOSISTER - *Ecosistema per la transizione sostenibile in Emilia Romagna*, FAIR - *Partenariato esteso sulla ricerca nell'intelligenza artificiale*, TECH4YOU - *Ecosistema dell'innovazione di Basilicata e Calabria per la transizione ecologica*, MUSA - *Ecosistema dell'innovazione sulla sostenibilità urbana multilivello*, NQSTI - *Partenariato esteso su scienza e tecnologia quantistica* e CHANGES - *Partenariato sull'innovazione della cultura umanistica e del patrimonio culturale*.

L'appuntamento è quindi al prossimo anno, sempre a Catania, dal 16 al 18 ottobre 2024 per la XV edizione della Borsa della Ricerca.

La ricerca si mette in vetrina

Benedettini. La consegna dei Bdr 23 Awards ha concluso la Borsa: tre giorni di incontri di dipartimenti, start up e spin off con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati



La premiazione al termine della tre giorni

Chiude con oltre mille appuntamenti in tre giorni la XIV edizione della Borsa della ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, svoltasi al Monastero dei Benedettini.

Tre giorni intensi di incontri one to one in cui il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) ha avuto la possibilità di dialogare con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, in una logica di open innovation.

Protagoniste 53 tra startup e spin off accademici che hanno avuto la possibilità di presentare la propria idea di business a una folta platea di delegati di aziende e investitori: 3 minuti per illustrare il business model, il team, le ambizioni di crescita e tutti i dettagli del proprio progetto.

Al termine della giornata sono stati consegnati i Bdr 23 Awards alle idee più interessanti, con i premi sostenuti da Barilla, Fondazione Sostenibilità Digitale, Leonardo e Sifi Group.

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze (Dagri) è il vincitore del premio messo in palio da Barilla. La soluzione inclusa nel brevetto del gruppo fiorentino permette di utilizzare il ceppo batterico mutante *Rhodospseudomonas palustris* per la fotofermentazione di

biomasse agroindustriali di origine vegetale. Per l'occasione il gruppo premierà lo spinoff con una cooking experience all'Accademia Barilla, una visita dello stabilimento di pasta di Parma (il più grande al mondo) e un incontro nel proprio headquarter di Parma con il team di R&D, per approfondire le aree di comune interesse e le opportunità di cooperazione.

Leonardo ha premiato invece Eco Drone, uno spin off con sede legale a La Spezia e sede operativa nell'incubatore universitario di Sesto Fiorentino. Ha come oggetto sociale primario la progettazione - produzione - riparazione - collaudo e commercializzazione di sistemi meccatronici e robotici, mobili e fissi, per il monitoraggio ambientale, connessi tramite reti di telecomunicazioni, reti integrate multiagente/multiruolo e accessoriati con strumenti ad alto valore aggiunto. La realtà, in linea con le visioni e le challenge di Leonardo Solvers Wanted, ha premiato lo spin off con un monopattino elettrico.

Sifi Group ha premiato CP2 Biotech, uno spinoff biotecnologico dell'Università di Milano-Bicocca. La sua missione è portare alla clinica attraverso la validazione preclinica nuovi composti bioattivi sviluppati nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dai gruppi di ricerca dei fondatori.

In premio - da parte del gruppo -

una giornata formativa da scorrere in azienda per visitare gli stabilimenti e partecipare a un focus group con il team di R&D.

La Fondazione Sostenibilità Digitale ha scelto invece CirQlar, l'idea di impresa presentata dal gruppo di ricerca dell'Università di Messina che propone di contribuire allo sviluppo e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, attraverso produzione e commercializzazione di materiali innovativi ed ecosostenibili, ottenuti prevalentemente da rifiuti e/o scarti di lavorazione industriale. Grazie al riconoscimento ricevuto, la Fondazione sosterrà il team con un affiancamento attraverso 5 momenti di consulenza con i top manager del gruppo Eht, socio della Fondazione.

Nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca, la Borsa è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui hanno partecipato delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende, decine di gruppi di ricerca provenienti dagli Atenei italiani e 20 progetti del Pnrr.

Venti i workshop legati ai progetti del Pnrr che hanno avuto la possibilità di presentarsi e confrontarsi a un vasto pubblico di stakeholders.

Giovedì 26 è stato il turno di Nbcf, Centro nazionale per la biodiversità; Raise, Ecosistema dell'innovazione

ligure su robotica e intelligenza artificiale; Most, centro nazionale per la mobilità sostenibile; Agritech centro nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura; Restart, partenariato esteso per l'evoluzione delle telecomunicazioni; Inf-Act, partenariato esteso sulle malattie infettive emergenti; Vitality, ecosistema innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa del centro Italia e Km3et4rr, infrastruttura di ricerca che esplora l'universo con un telescopio per neutrini sottomarino.

Venerdì 27, invece, protagonisti i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, come Anthem, progetto sulle tecnologie avanzate per malattie ad alta incidenza e/o orfane; Ecosister, ecosistema per la transizione sostenibile in Emilia Romagna; Fair, partenariato esteso sulla ricerca nell'intelligenza artificiale; Tech4you, ecosistema dell'innovazione di Basilicata e Calabria per la transizione ecologica; Musa, ecosistema dell'innovazione sulla sostenibilità urbana multilivello; Nqsti, partenariato esteso su scienza e tecnologia quantistica, e Changes, partenariato sull'innovazione della cultura umanistica e del patrimonio culturale.

L'appuntamento è quindi al prossimo anno, sempre a Catania, dal 16 al 18 ottobre, per la XV edizione della Borsa della ricerca. ●

La ricerca si mette in vetrina

Benedettini. La consegna dei Bdr 23 Awards ha concluso la Borsa: tre giorni di incontri di dipartimenti, start up e spin off con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati



La premiazione al termine della tre giorni

Chiude con oltre mille appuntamenti in tre giorni la XIV edizione della Borsa della ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, svoltasi al Monastero dei Benedettini.

Tre giorni intensi di incontri one to one in cui il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) ha avuto la possibilità di dialogare con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, in una logica di open innovation.

Protagoniste 53 tra startup e spin off accademici che hanno avuto la possibilità di presentare la propria idea di business a una folta platea di delegati di aziende e investitori: 3 minuti per illustrare il business model, il team, le ambizioni di crescita e tutti i dettagli del proprio progetto.

Al termine della giornata sono stati consegnati i Bdr 23 Awards alle idee più interessanti, con i premi sostenuti da Barilla, Fondazione Sostenibilità Digitale, Leonardo e Sifi Group.

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze (Dagri) è il vincitore del premio messo in palio da Barilla. La soluzione inclusa nel brevetto del gruppo fiorentino permette di utilizzare il ceppo batterico mutante *Rhodospseudomonas palustris* per la fotofermentazione di

biomasse agroindustriali di origine vegetale. Per l'occasione il gruppo premierà lo spinoff con una cooking experience all'Accademia Barilla, una visita dello stabilimento di pasta di Parma (il più grande al mondo) e un incontro nel proprio headquarter di Parma con il team di R&D, per approfondire le aree di comune interesse e le opportunità di cooperazione.

Leonardo ha premiato invece Eco Drone, uno spin off con sede legale a La Spezia e sede operativa nell'incubatore universitario di Sesto Fiorentino. Ha come oggetto sociale primario la progettazione - produzione - riparazione - collaudo e commercializzazione di sistemi meccatronici e robotici, mobili e fissi, per il monitoraggio ambientale, connessi tramite reti di telecomunicazioni, reti integrate multiagente/multiruolo e accessoriati con strumenti ad alto valore aggiunto. La realtà, in linea con le visioni e le challenge di Leonardo Solvers Wanted, ha premiato lo spin off con un monopattino elettrico.

Sifi Group ha premiato CP2 Biotech, uno spinoff biotecnologico dell'Università di Milano-Bicocca. La sua missione è portare alla clinica attraverso la validazione preclinica nuovi composti bioattivi sviluppati nei laboratori di ricerca del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dai gruppi di ricerca dei fondatori.

In premio - da parte del gruppo -

una giornata formativa da scorrere in azienda per visitare gli stabilimenti e partecipare a un focus group con il team di R&D.

La Fondazione Sostenibilità Digitale ha scelto invece CirQlar, l'idea di impresa presentata dal gruppo di ricerca dell'Università di Messina che propone di contribuire allo sviluppo e alla diffusione dei principi dell'economia circolare, attraverso produzione e commercializzazione di materiali innovativi ed ecosostenibili, ottenuti prevalentemente da rifiuti e/o scarti di lavorazione industriale. Grazie al riconoscimento ricevuto, la Fondazione sosterrà il team con un affiancamento attraverso 5 momenti di consulenza con i top manager del gruppo Eht, socio della Fondazione.

Nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca, la Borsa è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui hanno partecipato delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende, decine di gruppi di ricerca provenienti dagli Atenei italiani e 20 progetti del Pnrr.

Venti i workshop legati ai progetti del Pnrr che hanno avuto la possibilità di presentarsi e confrontarsi a un vasto pubblico di stakeholders.

Giovedì 26 è stato il turno di Nbf, Centro nazionale per la biodiversità; Raise, Ecosistema dell'innovazione

ligure su robotica e intelligenza artificiale; Most, centro nazionale per la mobilità sostenibile; Agritech centro nazionale per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura; Restart, partenariato esteso per l'evoluzione delle telecomunicazioni; Inf-Act, partenariato esteso sulle malattie infettive emergenti; Vitality, ecosistema innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa del centro Italia e Km3et4rr, infrastruttura di ricerca che esplora l'universo con un telescopio per neutrini sottomarino.

Venerdì 27, invece, protagonisti i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, come Anthem, progetto sulle tecnologie avanzate per malattie ad alta incidenza e/o orfane; Ecosister, ecosistema per la transizione sostenibile in Emilia Romagna; Fair, partenariato esteso sulla ricerca nell'intelligenza artificiale; Tech4you, ecosistema dell'innovazione di Basilicata e Calabria per la transizione ecologica; Musa, ecosistema dell'innovazione sulla sostenibilità urbana multilivello; Nqsti, partenariato esteso su scienza e tecnologia quantistica, e Changes, partenariato sull'innovazione della cultura umanistica e del patrimonio culturale.

L'appuntamento è quindi al prossimo anno, sempre a Catania, dal 16 al 18 ottobre, per la XV edizione della Borsa della ricerca. ●



**NORMANNI,
AQUILE &
ELEFANTI**

■ Viaggerà fra Palermo e Messina, domani, il "treno della prevenzione" del tumore al seno. Prosegue fino al 31 ottobre, mese internazionale per la prevenzione e la cura del tumore del seno, la tredicesima edizione di Frecciarossa, un'iniziativa di Fondazione IncontraDonna e Ferrovie dello Stato Italiane con il patrocinio del Ministero della Salute e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la partecipazione della Società scientifica Aiom (Associazione Italiana di Oncologia Medica), di Enti e Istituzioni che vede per tutto il mese la presenza di medici e volontari a bordo dei treni per raggiungere un pubblico vasto e diversificato. Venerdì 27 ottobre Frecciarossa farà tappa in Sicilia con consulti a bordo del treno Intercity fra Palermo e Messina, con fermate a Termini Imerese, Cefalù, S. Agata Militello, Capo D'Orlando Naso, Patti San Pietro Patti, Barcellona, Milazzo. Lo scorso anno sono stati coinvolti 25.000 viaggiatori, distribuiti 15.000 vademecum della salute ed effettuate più di mille prestazioni a bordo treno.

■ La società siciliana Edgemony, fondata dagli imprenditori palermitani Marco Imperato e Daniele Rotolo, ha avviato una collaborazione con Amazon Web Services (AWS), azienda del gruppo Amazon che fornisce servizi di cloud computing. Ovvero, distribuzione di servizi di calcolo, risorse di archiviazione, database, rete e software, analytics, intelligenza artificiale e machine learning tramite Internet. Per reclutare e trattenere in Sicilia talenti digitali, Edgemony e AWS lanciano la Cloud Academy, corso a costo zero in ambito cloud computing, tramite il programma di formazione di gruppo AWS re/Start. Obiettivo: aiutare le persone a sviluppare competenze specialistiche e creare un ponte tra i partecipanti all'Academy e il mondo del lavoro, cercando di cogliere opportunità sul territorio. Un'occasione per creare figure professionali come il cloud engineer, molto ambite in un mercato in cui le aziende hanno sempre più la necessità di integrare e condividere dati e informazioni in totale sicurezza. Il compito è scattare una fotografia dei sistemi tecnologici delle aziende per migliorare, gestire e monitorare gli spazi di memoria virtuale. Prima lezione di gruppo AWS re/Start a novembre. (riproduzione riservata)

Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE



A CATANIA LA BORSA DI SETTORE CON SPIN OFF E UNIVERSITÀ

La ricerca è sviluppo

Focus sull'avanzamento di 20 progetti del pnrr. Tra i partecipanti anche il Consorzio Etna Hitech reduce da una missione negli Stati Uniti per un confronto internazionale. Tamajo: «Aumentare competitività dell'Isola»

DI ANTONIO GIORDANO

Il mondo della ricerca universitaria si è riunito a Catania per partecipare alla XIV edizione della Borsa della Ricerca, un evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania, in programma al Monastero dei Benedettini. Nata per facilitare concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca si tratta del più grande evento di matching tecnologico italiano a cui partecipano delegazioni universitarie, startup e spin off accademici, oltre 100 aziende e gruppi di ricerca, startup e spin off e 20 progetti del Pnrr. Tra i relatori anche Emanuele Spampinato reduce da una missione negli Stati Uniti dove ha partecipato al secondo Meeting del Tic (Transatlantic Investment Committee) nella sede dell'Ambasciata Italiana presso gli Stati Uniti, a Washington, DC. Il Tic è nato un anno fa con l'intento di rafforzare la cooperazione tra Italia e Usa in tema di ricerca. Ad un anno di distanza dalla fondazione la prima novità riguarda l'avvenuta costituzione, d'intesa con Harmonic Innovation Group, della Transatlantic Harmonic Foundation (guidata da Andrea Gumina) di cui fa parte anche il consorzio Etna Hitech di Spampinato. La Fondazione è nata con l'obiettivo di potenziare e accelerare qualità e quantità dei co-investimenti tra Italia e Stati Uniti nelle aree del digitale, dell'aerospazio,

del cleantech, dell'energia e delle scienze della vita, catalizzando gli interessi di una serie di partner in Italia, Stati Uniti, Europa e Regno Unito, a partire da America's Frontier Fund, con cui il TIC ha recentemente siglato protocollo di intesa per lo sviluppo di attività congiunte nel campo del miglioramento e dello sviluppo congiunto degli strumenti finanziari transatlantici e della regolazione. "Il gruppo EHT si è fatto promotore di un evento che punta a valorizzare l'innovazione Made in Italy nell'ottica dell'implementazione dei rapporti bilaterali tra Italia e Stati Uniti", ha spiegato Spampinato parlando della trasferta americana. "L'idea è rafforzare la proiezione dell'Italia sulla scena internazionale, renderla hub principale nei confronti dei talenti della sponda Nord e della sponda Sud del Mediterraneo e valorizzare gli investimenti pubblici effettuati negli Stati Uniti in una logica virtuosa di integrazione con le risorse private". Tra le iniziative in campo ci sono due progetti "l'avvio del primo percorso post-universitario dedicato al tema dei co-investimenti transatlantici, il TransAtlantic Business Executive Course, cui ha lavorato un gruppo di lavoro guidato da Luiss e da George Washington University", ha detto, "che prenderà avvio nel primo semestre 2024; ed una strategia nel campo degli investimenti in start-up e scale-up con un focus su mercato transatlantico e nelle tecnologie target del TIC, basata tra l'altro sul lancio, nel 2024, della

Transatlantic Investment Platform, una piattaforma di fondi transatlantici operanti principalmente nei segmenti series-A e series-B; e nell'avvio, a seguire, del Transatlantic Harmonic Investment Fund, dedicato ad operazioni transatlantiche late-stage. La Fondazione ed i suoi partner hanno ribadito inoltre il loro impegno per spingere Istituzioni e Investitori europei e statunitensi verso la creazione di una Transatlantic Investment Facility, sotto forma di Fondo dei Fondi". Tra i partner anche Ernesto De Giovanni, Partner Utopia e co-founder del Tic. Spampinato è anche reduce da una tappa a San Francisco con il suo Eth. "Si tratta di una seconda tappa dopo quella di aprile", spiega, "abbiamo incontrato diversi laboratori di ricerca dell'Università confrontandoci sui temi dell'analisi dei dati applicata alla gestione delle reti idriche e elettriche nell'ottica della transizione energetica. Ci siamo accorti che siamo in sintonia con la nostra ricerca con quella dei centri più avanzati come quelli della California. C'è un grande interesse all'Italia come luogo di produzione e di conoscenza e intelligenza legata alle tecnologie anche grazie ad un fattore competitivo: il costo di ricercatori e professionisti in Italia è inferiore ma la qualità è pari ai centri più avanzati". La sfida è anche quella di invitare i nostri migliori talenti a rimanere e a scommettere su questo terreno", ha spiegato Francesco Priolo, Rettore dell'Università di Ca-

tania durante il suo intervento. "La Borsa della Ricerca rappresenta perciò uno dei volani più efficaci e concreti: da sempre promotore del dialogo tra ricerca e tessuto imprenditoriale che nel corso degli anni ha portato alla nascita dell'Etna Valley, si conferma quindi il luogo ideale per favorire l'incontro fra tutti i soggetti, e per valorizzare al massimo tutti i progetti e i partenariati finanziati tramite il PNRR". "Conquistare un buon livello di competitività economica in Sicilia è uno strumento necessario per il mantenimento della prosperità imprenditoriale, che dovrebbe necessariamente tradursi nella diffusione di un maggiore standard di benessere", ha detto Edy Tamajo, Assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana "di conseguenza, un'elevata competitività nasconde, spesso, anche un alto grado di collaborazione tra la politica, la ricerca e il mondo imprenditoriale, intesa come la capacità di fare rete da parte dei principali protagonisti coinvolti nelle scelte. La politica del mio assessore ha intrapreso, un percorso di raggiungimento della competitività, attraverso la riduzione delle distanze tra la politica e le imprese; attraverso il costante confronto e attraverso la pubblicazione di numerosi bandi che premiano le buone idee. Alla luce di queste considerazioni oggi è diventato sempre più necessario ripensare l'ipotesi del percorso di sviluppo nella nostra amata Isola". (riproduzione riservata)

Digitalizzazione e Ai, un confronto sul nuovo orizzonte per le imprese

Digitalizzazione, tutela della persona umana, intelligenza artificiale rappresentano il nuovo orizzonte per imprese, istituzioni, formazioni sociali, terzo settore. Per analizzare queste sfide l'Associazione Italiana per la direzione del personale (Aidp) chiama a confronto manager, amministratori pubblici e professori universitari per cogliere insieme le grandi trasformazioni in atto. Lo fa con un evento "Io lavoro in Sicilia", in programma oggi a Catania a partire dalle 9.30, nel Palazzo della Cultura a Catania, in via Vittorio Emanuele II. Con un network di 18.000 membri, oltre 4.500 soci, 17 gruppi regionali, Aidp è punto di riferimento in Italia per tutti coloro che si occupano professionalmente della relazione individuo/azienda, coniugando le esigenze dello sviluppo dell'impresa e delle persone. "Ispirati dagli elementi fondamentali della nostra mission", dice Giovanni Lo Fa-

ro, presidente di Aidp Sicilia, "contribuiamo a migliorare tutti gli aspetti della relazione 'persona e lavoro' favorendo attivamente lo sviluppo culturale e professionale di chi opera nelle varie organizzazioni private e pubbliche. L'Italia al momento si trova a un bivio e non può permettersi di imboccare strade sbagliate. Come Paese possiamo scegliere di cogliere la sfida di governare, insieme, le grandi trasformazioni che stiamo osservando rimanendo fermi, aspettando che il futuro ci travolga". L'evento sarà aperto con i saluti del presidente dell'Assemblea regionale siciliana Gaetano Galvagno, del presidente nazionale di Aidp Matilde Marandola e dell'assessore comunale all'Ambiente Salvo Tomarcho. Marian Conigliaro, presidente di Federmanager Sicilia orientale, e Salvatore Motta, presidente regionale della Compagnia delle Opere, introdurranno i lavori. Quattro i panel in

scaletta: Francesco Baroni, presidente nazionale di Assolavoro, parlerà del mercato del lavoro in Italia; a seguire il tema "Le iniziative imprenditoriali in Sicilia" con Alessandro Di Graziano (commissario Zes Sicilia orientale), Elita Schillaci (consigliere di amministrazione Credit Agricole Assicurazioni Spa), Davide Floresta (amministratore delegato BeOn gruppo Sielte), Emanuele Spampinato (presidente Eht), Roberta Melodia (hr manager Cep), Antonello Mineo (presidente Distretto Meccatronica); l'argomento sarà al centro anche del terzo panel con Mirko Ranieri (hr compliance manager di Sonatrach Raffineria Italia), Piero Ruata (hr manager Sasol Italia), Fabrizio Guagliardo (direttore risorse umane e acquisti di Isab), Giuseppe La Vardera (hr Portitalia), Agata Matarazzo (associate professor Università di Catania). (riproduzione riservata)

«Punto d'incontro tra università e imprese votate all'innovazione e interessate ai progetti del Pnrr»

Borsa della Ricerca. Parteciperanno oltre 100 aziende 121 delegazioni di atenei, startup e spin off accademici

Prenderà il via oggi al Monastero dei Benedettini la XIV edizione della Borsa della Ricerca, l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema in collaborazione con l'Università di Catania.

La Borsa della Ricerca - nata per facilitare il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca - è il più grande evento di matching tecnologico italiano a cui parteciperanno 250 tra aziende, università, startup e 20 progetti del Pnrr. Obiettivo della manifestazione è favorire il contatto e il dialogo tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, startup e spin off) con aziende, incubatori e investitori pubblici e privati, attraverso un format di interazione che contribuisce allo sviluppo dell'innovazione e della crescita del Paese, in una logica di open innovation.

Da quest'anno l'evento si arricchisce della nuova directory Expo Pnrr, un'area espositiva, all'interno del Forum, dedicata ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Confermata la presenza di venti progetti che avranno a disposizione uno spazio



dedicato dove i delegati potranno sostenere gli appuntamenti one-to-one con le realtà di interesse, per presentare le proprie attività e creare collaborazioni future.

«La Borsa della Ricerca si conferma come il principale punto d'incontro tra la ricerca universitaria italiana e le imprese interessate a fare innovazione. Al tempo stesso - spiega Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema -, vogliamo stimolare accademia e industria ad immaginare adesso quali possano essere i meccanismi di collaborazione una volta concluso il P-

nrr, anche per non rendere vani tutti gli investimenti che si stanno destinando alle attività di ricerca e sviluppo».

Si inizia con la sessione plenaria, in programma oggi alle 15, interamente dedicata al tema "Life After Pnrr".

Porteranno i saluti il rettore Francesco Priolo, ed Edy Tamajo, assessore delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Ad aprire i lavori, Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema e coordinatore della Borsa della Ricerca. A seguire, gli interventi di Nicoletta Amodio, Responsabile Industria e Innovazione Confindustria, Fabrizio Cobis, Mur, Pierpaolo Gambini, senior vice president Innovation and IP Leonardo, Giovanna Iannantuoni, rettrice Università degli Studi di Milano Bicocca, Riccardo Pietrabissa, rettore Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia ed Emanuele Spampinato, Presidente EHT. Modera Elvira Terranova, caposervizio dell'Agenzia di stampa Adnkronos.

A seguire, domani e venerdì, spazio agli incontri one to one, tra aziende, gruppi di ricerca e start up provenienti da tutto il Paese. Previsti più di mille appuntamenti tra università/startup e imprese/investitori.

Hanno confermato la loro presenza oltre 100 imprese, tra cui A2A, Barilla, Bauli, Invitalia, Leonardo, Lamborghini, Luxottica e Pfizer, e 121 tra delegazioni universitarie, startup e spin off accademici.